

La morte di Stefano Argentino: l'autopsia conferma il suicidio , domani i funerali a Noto

Saranno celebrati domani a Noto, alle 11:00, alla Chiesa del Pantheon, i funerali di Stefano Argentino, suicida nel bagno della sua cella del carcere di Gazzi, all'interno del quale si è impiccato con un lenzuolo. La sua salma è stata restituita alla famiglia dopo l'autopsia, ha confermato la morte per asfissia. Il cadavere non presentava lesioni di alcun tipo, nulla che possa far pensare ad una possibile colluttazione. L'esame autoptico è stato eseguito nell'obitorio del Policlinico da Daniela Sapienza, alla presenza dei consulenti della famiglia del giovane e degli indagati. Saranno resi noti nei prossimi giorni, invece, gli esami tossicologici, che stabiliranno se Argentino abbia ingerito farmaci. Fra i sette indagati finiti nel fascicolo aperto dalla Procura figura anche il Ministero della Giustizia, visto che la morte del giovane si è verificata in un carcere. Il provvedimento aveva raggiunto la direttrice del carcere Angela Sciavicco, la vicedirettrice Roberta Bulone, l'addetta ai servizi trattamentali dell'istituto di pena Letizia Vezzosi, l'equipe di psichiatri e psicologi che hanno avuto in cura Argentino. L'inchiesta giudiziaria dovrà adesso verificare se le misure detentive a cui era sottoposto l'assassino, reo confesso, di Sara, fossero adeguate ad evitare il suicidio. Argentino, che aveva rifiutato il cibo e per due settimane anche l'acqua, tanto da finire disidratato in infermeria. La stretta sorveglianza gli era stata revocata quindici giorni prima del gesto estremo.

Autoarticolato si ribalta sulla statale 114: chiuso lo svincolo per Sortino

Si è ribaltato durante la marcia, lungo la strada statale 114. Un autoarticolato trasportante merci pericolose ha interrotto la sua corsa all'altezza dello svincolo per Sortino. Sul posto, i sanitari del 118, che hanno condotto il conducente all'ospedale di Augusta. Secondo quanto emerso, l'uomo avrebbe riportato lievi graffi e ferite. Disposta la chiusura dello svincolo in direzione sud e per chi proviene da Sortino, lo svincolo in direzione Ss114 Siracusa. Sul Posto due pattuglie della Polizia Stradale, guidata dal comandante Francesco Giuffrida, e i Vigili del Fuoco.

Conducente con lievi graffi ferite e cosciente trasportato all'ospedale di Augusta. Sul posto vigili del fuoco e due pattuglie della polizia stradale di Siracusa

Ferragosto Sicuro, potenziato il controllo del territorio: in campo i reparti speciali dei Carabinieri

I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, con l'approssimarsi del lungo ponte di Ferragosto e al fine di

garantire la sicurezza di turisti e cittadini che affluiscono numerosi in città e provincia, con alcuni servizi straordinari di controllo, anche con l'ausilio dei Reparti speciali, hanno ulteriormente intensificato l'attività di prevenzione, vigilanza attiva sui complessi industriali e nei centri storici per prevenire furti e scoraggiare azioni malavitose dei topi d'appartamento e di coloro che raggirano gli anziani, ispezioni nei locali pubblici per accertare le condizioni sanitarie, controlli sulla somministrazione di alcolici e vigilanza sulle aree boschive e campestri per prevenire incendi.

Questi i principali obiettivi dei Carabinieri di Siracusa che sono certi potranno contare anche sui cittadini che non fruiranno di periodi di vacanza altrove. A loro è rivolto l'invito a segnalare al 112 – anche in forma anonima – ogni circostanza sospetta che dovessero rilevare.

Nel corso dell'intensificazione dei servizi i militari attueranno anche una mirata opera di sensibilizzazione per la sicurezza stradale agli utenti che si mettono in viaggio o che transitano per le strade della provincia.

Plemmirio, donna rischia di annegare: salvata dai bagnini e dal 118

Momenti di tensione nel tardo pomeriggio di oggi in un noto lido del Plemmirio, dove una donna di 42 anni ha rischiato di annegare.

Secondo una prima ricostruzione, poco dopo le 19, aveva deciso di concedersi un bagno per trovare refrigerio dalla calura estiva. Una volta in acqua, però, avrebbe accusato un

improvviso malore, trovandosi in difficoltà e iniziando ad annaspire.

Il pronto intervento dei bagnini in servizio nella struttura ha evitato il peggio: la 42enne è stata subito soccorsa e riportata sulla scogliera. Nel frattempo, sul posto è arrivato il personale del 118, intervenuto con un'ambulanza.

Dopo le prime cure sul posto per un principio di annegamento, la donna è stata trasferita all'ospedale di Siracusa, per ulteriori accertamenti. Le sue condizioni, stando alle prime informazioni, non sarebbero gravi e non desterebbero particolari preoccupazioni.

Due chili di droga in una casa abbandonata: cocaina e hashish, avrebbero fruttato 110 mila euro

Avrebbero fruttato circa 110 mila euro i due chili di droga rinvenuti dai carabinieri di Floridia in un'abitazione abbandonata. I militari hanno rinvenuto un chilo di cocaina, suddivisa in 19 involucri da 50 grammi ciascuno ed un chilo di hashish suddiviso in 10 panetti da 100 grammi. La droga è stata sequestrata. Indagini in corso

In moto in stato di ebbrezza, 50enne denunciato: niente casco, né patente

Era alla guida della sua moto, senza casco protettivo e con un tasso alcolemico di quasi 4 volte superiori al consentito. Denunciato un uomo di 50 anni, bloccato ieri pomeriggio dalla polizia del commissariato di Noto, impegnata in un'attività di controllo su strada. All'alt intimato dagli agenti, l'uomo ha inizialmente risposto con un tentativo di fuga, risultato vano. Bloccato, l'uomo è stato sottoposto a test, risultando positivo. E' stato denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica e sanzionato perché circolava privo di copertura assicurativa, privo di patente e senza casco, oltre all'inottemperanza all'invito a fermarsi al segnale della polizia. Il mezzo è stato sottoposto a sequestro, per la successiva confisca.

Cade durante un'escursione a Cavagrande, salvato dal Soccorso Alpino di Nicolosi

Durante un'escursione all'interno della riserva naturale di Cavagrande era caduto e non riusciva a muoversi. Soccorso nel fine settimana un turista calabrese, in vacanza in Sicilia. L'intervento è stato affidato al personale della Stazione Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi . L'allarme è scattato a seguito di una segnalazione della Sala Operativa del 118. L'uomo- come è stato possibile appurare il

seguito- ha riportato a causa della rovinosa caduta, una frattura alla gamba. Una volta sul luogo, gli specialisti si sono calati dall'elicottero con il verricello di soccorso, hanno immobilizzato il ferito utilizzando le barelle in dotazione e , in collaborazione con i vigili del fuoco che li coadiuvavano da terra, hanno tratto il salvo il malcapitato. L'escursionista è stato pertanto issato a bordo dell'elicottero e subito dopo affidato alle cure dei sanitari del 118, presso l'ospedale Di Maria di Avola, per essere sottoposto alle cure del caso.

Agente aggredito in carcere, calci e pugni da un detenuto: "Misure serie per i violenti"

Aggressione ai danni di un agente di polizia penitenziaria nei giorni scorsi in un carcere del Siracusano. A denunciare l'episodio è il segretario dell'Osapp , sindacato di categoria, Giuseppe Argentino. "Un detenuto intollerante alle regole istituzionali-racconta il sindacalista ha voluto applicare la sua con calci, pugni, minacce intimidatorie all'Agente che pur nel timido tentativo di schivare i colpi ha subito il pestaggio, riportando escoriazioni multiple a tempia destra e sinistra, zigomo destro, superficie posteriore del collo, avambraccio e gamba sinistra, polso e mano sinistra, emitorace

anteriore destro e sinistro presumibilmente guaribili in 7 giorni". Lo stesso agente avrebbe subito solo quest'anno altre due aggressioni. Un modo di agire che, secondo

Argentino, avrebbe raggiunto le proporzioni di una vera e propria mattanza nei confronti della polizia penitenziaria e delle forze dell'ordine più in generale. Il sindacato cerca di spiegarsi quelle che potrebbero essere le cause di una "simile sfrontatezza da parte di una frangia, seppur ristretta, di detenuti, che per imporre il proprio volere utilizzano la forza intimidatoria". Senza dubbio la carenza di organico è una motivazione, già più che nota. "La narrazione che, con le assunzioni fatte in questi anni si stia dando ossigeno negli istituti-prosegue il rappresentante della polizia penitenziaria- pecca di un dato fondamentale, le assunzioni non coprono nemmeno i pensionamenti. Nel solo carcere di Siracusa la carenza di organico è di circa 60 unità, 70 ad Augusta. Infine la richiesta, affinché le "istituzioni attivino un sistema di specifico confinamento in qualche istituto predisposto ad hoc con personale specializzato e regole restrittive che facciamo comprendere a tutti questi detenuti aggressivamente seriali che le loro azioni troveranno la giusta e concreta risposta".

Atti persecutori contro le ex, ammonimento del questore per due presunti stalker

La Polizia di Stato di Siracusa, attraverso gli agenti della Divisione Anticrimine della Questura, ha notificato due provvedimenti di Ammonimento del questore ad altrettanti uomini, ritenuti responsabili di atti persecutori nei confronti delle loro ex compagne. Le condotte contestate riguardano, tra gli altri aspetti, l'invio di numerosi messaggi molesti, aggressioni verbali, minacce e pedinamenti,

comportamenti che hanno generato grave disagio e timore nelle vittime.

L'ammonimento è una misura finalizzata a garantire una tutela rapida e anticipata rispetto alla fase processuale penale. Consiste in un'intimazione rivolta dall'autorità di pubblica sicurezza all'autore delle condotte moleste, con l'obiettivo di impedirgli di proseguire con atti di molestia, minaccia, violenza o intrusioni nella vita privata altrui. Il destinatario del provvedimento viene inoltre invitato a partecipare a percorsi di sensibilizzazione sul disvalore sociale e penale delle sue azioni, e a recarsi presso centri specializzati presenti sul territorio per un percorso di recupero e consapevolezza.

Il provvedimento consente anche di procedere al ritiro delle armi eventualmente detenute dall'individuo e comporta la procedibilità d'ufficio per ogni successivo episodio di atti persecutori, rafforzando così la tutela delle vittime e la prevenzione di comportamenti violenti.

Deve scontare 6 anni e dieci mesi per rapina, individuato a Siracusa grazie al Portale Alloggiati

Ancora un uomo irreperibile, rintracciato grazie al Portale Alloggiati a Siracusa. E' stato così arrestato un uomo su cui pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Napoli. Gli agenti delle Volanti hanno eseguito ieri l'intervento che ha condotto all'arresto di un 36enne, che deve scontare una pena di sei anni e 10 mesi per rapina,

evasione e inosservanza delle misure legate alla sorveglianza speciale, cui è sottoposto. L'uomo è stato rintracciato nel territorio grazie al sistema informatico "Alert Alloggiati", obbligatorio per i gestori di strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, nel momento in cui arriva un ospite. L'uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna, dove sconterà la sua pena .